

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Anie			
18	il Sole 24 Ore	18/05/2016	<i>TUTTE LE OPPORTUNITA' DEL NUOVO CORSO (N.Picchio)</i>	2
	Italy24.IlSol24Ore.Com	18/05/2016	<i>CONFINDUSTRIAS LARGE COMPANIES AND SMES BET ON ARGENTINAS NEW BUSINESS OPPORTUNITIES</i>	3

Grandi gruppi e Pmi. Le prime decisioni del presidente hanno rimesso il Paese al centro dell'interesse economico internazionale

Tutte le opportunità del nuovo corso

Nicoletta Picchio

BUENOS AIRES. Dal nostro inviato

I 16 miliardi di investimenti del Piano Belgrano per le infrastrutture. Ma anche i nuovi spazi che si aprono nei vari settori, dall'agricoltura (dopo che il governo ha ridotto i dazi su alcuni prodotti) all'energia rinnovabile, alla meccanica.

Il nuovo corso del presidente, Mauricio Macri, ha rimesso l'Argentina al centro dell'interesse economico internazionale. Ieri a Buenos Aires, per la missione italiana, sono arrivate grandi aziende e pmi, pronte a lavorare in una logica di filiera: per alcune un ritorno, per altre la prima volta.

È un ritorno per le nostre Ferrovie, interessate sia allo sviluppo della rete ferroviaria a Nord di Buenos Aires, prevista dal Piano Belgrano (destina 5 miliardi di dollari al potenziamento della rete), sia alla progettazione. Italferr nei giorni scorsi ha firmato con un raggruppamento internazionale di imprese un contratto per la realizzazione dell'ingegneria di una ferrovia urbana lunga 36 chilometri. «Se ci saranno gare per i futuri progetti ferro-

viari siamo pronti a partecipare, il mio impegno nei giorni della missione è approfondire queste possibilità», dice Giovanni Rocca, responsabile della struttura promozione attività internazionali. Negli anni passati, spiega, il

I SETTORI

Spazi importanti si vengono a creare dalle infrastrutture all'agricoltura, dalle energie rinnovabili alla meccanica e all'elettrotecnica

governo Kirchner si è avvalso di imprese cinesi per lo sviluppo delle ferrovie: «Avevo proposto un accordo di collaborazione, ma non c'è stata disponibilità». Oggi c'è bisogno di investimenti per la sicurezza della rete, oltre che per l'ampliamento. Elefs sono in prima linea anche per il progetto Paso Las Lenas, un tunnel ferroviario di 13 chilometri che attraversa le Ande per collegare Argentina e Cile: «È stata decisa una strada, cercherò di convincere i miei interlocutori ad af-

fiancare anche la ferrovia».

La revisione delle tariffe già decisa da Macri sta spingendo gli investimenti di Enel, che nel Paese ha già due milioni e mezzo di clienti, e sta valutando di partecipare alle gare sulle rinnovabili, che il governo vuole incrementare. La prima ci sarà nelle prossime settimane, dice Maurizio Bezzecchi, responsabile Enel in Argentina. «Le rinnovabili per Enel sono una priorità nel settore della generazione. Stiamo valutando una serie di progetti. Altra priorità la distribuzione: copriamo già il 18% della distribuzione nel Paese. Stiamo portando qui la nostra tecnologia, per esempio i contatori intelligenti di cui siamo leader mondiali. L'aumento delle tariffe permette di programmare una serie di investimenti nel miglioramento della rete: ne abbiamo in programma tra i 160-180 milioni di euro per quest'anno». A favore di progetti c'è la definizione chiara delle norme che il governo Macri ha deciso sia per la distribuzione che per le rinnovabili. Quadro che non c'è ancora, dice Bezzecchi, per la generazione

ne, confermando comunque che si stanno aprendo scenari assai interessanti.

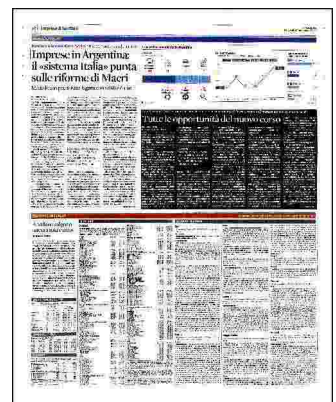
Accanto alle infrastrutture, il comparto delle imprese elettrotecniche ed elettroniche: ci sono anche le imprese dell'Anie nella missione. Nel 2015, spiega il presidente dell'associazione, Claudio Gemme, l'export delle imprese italiane del settore in Argentina è stato di 114 milioni di euro, rappresentando il 10% del totale dell'export italiano nel Paese. Ci sono molte opportunità, continua Gemme, nell'energia, in particolare nelle rinnovabili, nell'edilizia e nei trasporti, a partire dalle ferrovie. E l'Anie potrebbe organizzare una missione di comparto per la seconda metà del prossimo anno.

Lo sviluppo stradale, ma non solo, interessa anche Marcegaglia Buildtech, la società del gruppo leader nel settore dei guardrail e dei ponteggi per l'edilizia industriale e residenziale: il direttore commerciale dell'azienda, Paolo Scevola, è arrivato a Buenos Aires per sondare il terreno. «Il Sud America, insieme agli Emirati, è il cantiere più

grande del mondo. È la prima volta che siamo qui: l'Argentina, nei prossimi tre anni, si presenta come il Paese più promettente dell'America Latina», dice Scevola, che si candida anche ad avere un ruolo di consulenza nei confronti del ministero dei Trasporti per la regolamentazione dei guardrail, come è accaduto in Perù, grazie allo staff ingegneristico che affianca la produzione.

Con un settore agricolo che è il 10% del pil nazionale e con la nuova spinta data da Macri, per le aziende di macchine per l'agricoltura (in particolare per piccola e media meccanizzazione) e quelle della componentistica, comparti in cui siamo leader nel mondo, si aprono grandi potenzialità. «Avevamo già firmato a metà degli anni 2000 accordi con i nostri corrispettivi argentini. Ora vogliamo dare un nuovo impulso», dice Fabio Ricci, responsabile mercati esteri di Federunacoma, la federazione di settore, che sottolinea una novità recente: la creazione, nel ministero dell'Agricoltura, di una direzione macchinari agricoli. Si punta non solo all'export, ma anche a realizzare partnership, «difficili da ipotizzare negli anni della Kirchner».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



18 May
2016

BOOKMARK | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

PRINT | p

TAG

Industries
SMEs
Entrepreneurs
Export
Infrastructure
Investments

HOME › BUSINESS AND ECONOMY

Confindustria's large companies and SMEs bet on Argentina's new business opportunities

by Nicoletta Picchio

The new course set by Argentina's President Mauricio Macri has put the nation at the forefront of international economic interest.

A mission backed by Italy's industrialists' association, **Confindustria**, including representatives of its largest companies as well as small and mid-sized businesses, arrived in Buenos Aires yesterday, determined to find common ground. For some, it's return trip, for other a first visit.

The goal is a slice of the €16 billion allotted to new infrastructure investments through the country's new Belgrano Plan, and the business opportunities in sectors ranging from agriculture to renewable energy to engineering.

For the Italian railway (**FSI**), it's a return. FSI is interested in planning and building out a rail network in the north of Buenos Aires — for which €5 billion has been earmarked under the Belgrano Plan. FSI's engineering subsidiary Italferr has just joined an international consortium in signing a contract to work on a 36-kilometer-long tract of urban railway.

"If there are tenders for future projects, we're ready to participate. My job here is to expand these opportunities," said Giovanni Rocca, head of international marketing. The network requires investment in security as well.

FSI is also a leading contender for the Paso Las Leans project, a tunnel running 13 kilometers through the Andes to connect Argentina and Chile. "The road was decided on. I'll try to convince them to include the railroad," Rocca said.

Macri's revising of electricity rates has also resulted in a new push by giant **Enel**, which already has 2.5 million customers in Argentina, and is considering joining the bidding for renewables, which the government wants to expand. The first chance will arrive over the next few weeks, says Maurizio Bezzecari, the head of Enel in Argentina.

"Renewables are a priority for Enel. We are looking at a number of projects. The other priority is distribution: we already cover 18% of the country. And we can bring our technology, for example, advances in smart readers that we are the world leader in. Higher [electric] rates allow for investment planning to upgrade the network. This year we'll do €160-180 million," he said.

Electrical engineering and electronics firms of trade group **Anie** are also part of the mission. In 2015, said the association's chairman, Claudio Gemme, "Italy's exports to Argentina were worth €114 million, or 10% of the total. There are many opportunities in



renewable energy, construction and transportation.”

Marcegaglia Buildtech, a division of the company that's a leader in guard rails and scaffolding for industrial and residential building, is eyeing Argentina's highway construction with interest. Sales manager, Paolo Scevola, is in Buenos Aires to sound things out.

“South America, with the Emirates, is the biggest worksite in the world. And it's the first time we're here: Argentina may be the most promising country in Latin America,” says Scevola, who has proposed an advisory partnership with the Transportation Ministry to regulate guard rails, similar to an arrangement in Peru, thanks to the engineering staff that works side by side with manufacturing.

Fabio Ricci, head of overseas markets for Federunacoma, a trade group representing Italian agricultural machinery manufacturers, says Argentina holds great promise for his industry as well — including for makers of components, where Italy is a world leader.

He said the agricultural sector makes up 10% of Argentina's GDP.

“We already signed a deal in the mid 2000s. Now it's time for a new push,” he said. He stressed a recent event: the Ministry of Agriculture's creation of an agricultural machinery division. He said the industry's goal isn't just export but creating partnerships, which were “hard to imagine during the years of [former Argentine President Cristina] Kirchner.”

© ITALY EUROPE 24 - ALL RIGHTS RESERVED

► [Italy trade surplus jumps to €5.4 bn in March](#)

RELATED

MARKETS

December 19, 2015

"One billion to support SMEs' growth, CDP launches Juncker's plan," President and CEO announce

BUSINESS AND ECONOMY

January 27, 2016

Confindustria's President Squinzi: "Many Italian companies are ready and willing to go to Iran"

BUSINESS AND ECONOMY

July 31, 2015

Scannapieco (EIB): "Italy reaches €6 bn new loans in the first seven months of 2015, and more is yet to come"



[ABOUT US](#)

[CONTACT US](#)

[SUBSCRIBE](#)

[SUGGESTIONS](#)

[Privacy policy](#) | [Extended cookie policy](#)